



UN ANNO DI VOLI
Isole Hawaii (Stati Uniti). Allegra Nasi, 43 anni, esegue con disinvoltura una difficile figura in volo. Sotto, a sinistra, un'altra acrobazia. Sembra incredibile, eppure ha cominciato a lanciarsi solo un anno fa.



MI SENTO VIVA SOLO A TESTA IN GIÙ

di Francesco Vicario

«HO UN'INDOLE ARTISTICA, LA FINANZA NON È MAI STATA IL MIO CAMPO», SPIEGA L'EREDE DI CASA AGNELLI. «PER UN'ANSIOSA COME ME, IL PARACADUTISMO È STATO TERAPEUTICO, MI HA INSEGNATO AD AFFRONTARE SUBITO LE DIFFICOLTÀ»

Gli occhi chiarissimi, severi ma sorridenti, ti guardano senza squadrarti. Subito pensi che un po' del cielo che respira, quando si lancia dagli aerei, sia rimasto impresso in quegli occhi. E di cieli, nell'ultimo anno, Allegra Nasi ne ha vissuti tanti: Brasile, Messico e poi le isole Hawaii e la Polinesia Francese. Paradisi terrestri che lei, come mostrano le foto di queste pagine, ha voluto documentare da una prospettiva non convenzionale. Il risultato è un cortometraggio, *Hanging by a thread* ("Legati a un filo"), girato dal suo istruttore e amico Will Penny, campione del mondo di paracadutismo freestyle. Verrà presentato in Internet nelle prossime settimane. Oggi produttrice di reportage dal cielo, ieri attrice e scrittrice, sempre appassionata di cavalli e giocatrice di polo, sport che commenta anche in Tv su Sky. Allegra, 43 anni, si è costruita un percorso lontano da quello che il bisnonno Giovanni Agnelli aveva cominciato fondando la Fiat a Torino nel 1899. Lei discende da Aniceta, unica figlia del capostipite, che sposò il barone Carlo Nasi ▶



DALLA PAURA ALL'ENTUSIASMO
Allegra in tenuta di lancio. «Buttarmi da un aereo mi fa paura, ma la controllo e la trasformo in passione», dice.

ALLEGRA NASI: LA MIA PASSIONE VERTIGINOSA

Cugina di John Elkann, 39 anni, e sorella di Alessandro, 41 (ora entrato a far parte delle cronache rosa per la sua relazione con Alena Seredova, l'ex di Gigi Buffon), rispettivamente presidente e vice della Exor, la finanziaria di famiglia, Allegra dice: «Ho sempre avuto un'indole artistica, energia e fantasia sin da piccolissima. Insomma, la finanza non è mai stata il mio campo, sono pessima in qualunque attività matematica». E aggiunge sorridente: «Posso inventarmi un film in cinque minuti, ma fare $2 + 2$ mi mette in discreta difficoltà». E va bene dare prova di creatività, ma lanciarsi con un paracadute... «È stato un colpo di fulmine», racconta Allegra, «l'idea mi ronzava in testa da tempo. Un anno fa mi sono buttata per la prima volta. Lo ammetto: mi fa paura. Ma una paura che ora riesco a controllare, l'ho trasformata in passione. Anche perché ho fiducia nei materiali con cui sono fatte le imbracature: so che i miei lanci sono sicuri. Ma questo sport è anzitutto istinto di so-

pravvivenza. Quando sono "in porta", nell'istante prima di lanciarmi per 60 secondi di caduta libera e cinque minuti di vela, una voce mi sussurra: "Ma perché non hai preso la passione per gli scacchi?". Poi però ne arriva un'altra: "Questo vuol dire essere vivi". E allora capisco: non ho paura di morire. Ho paura di non vivere appieno». E per un'ansiosa di natura, come Allegra ci confida di essere, il paracadute è stato terapeutico. «Mi ha insegnato ad affrontare, immediatamente e sul posto, una difficoltà. È una situazione in cui non puoi posticipare la decisione, come invece mi è capitato di fare molte volte nella vita. È questo che genera l'ansia» Si avverte una certa inquietudine in Allegra. Certo non è mai stata ferma. «Avevo 20 giorni quando i miei genitori mi portarono per la prima volta in America con loro. Dai 13 ai 20 anni ho vissuto oltreoceano. E non a New York o a Los Angeles, ma in Colorado. Questo mi ha tolto certe consuetudini, non ho veri amici d'in-

fanzia. Ma mi ha anche insegnato a non dipendere troppo dagli altri». Eccetto che dai propri affetti, cui è molto legata. I suoi genitori hanno avuto altri figli separatamente, il padre Andrea tre che vivono negli Stati Uniti, la mamma Daniela Remmert due. Le reazioni alla nuova passione di Allegra sono state differenti. «Papà mi ha accompagnata in uno dei primi lanci. Invece con mamma la "confessione" è stata più graduale. Dopo un paio di settimane che andavo a esercitarmi a Casale Monferrato gliel'ho detto. I miei fratelli sono stati i miei primi sostenitori. E chissà che Alessandro un giorno... Comunque la mia non è una famiglia che ordina. Non teme la libertà. Io ne sono orgogliosa». Di lancio in lancio è un po' difficile costruirsi una famiglia propria. «Non ne ho mai avuto l'intenzione, ma non l'ho mai escluso. Ho la passione per la vita. Se mi sveglio alle quattro del mattino penso: "Che barba. devo dormire ancora un'ora"».

Francesco Vicario

SCRIVERE AL DIRETTORE

Via Roberto Bracco, 6,
Milano
ttoregente@heorst.it

Nel 2015
38
DONNE
sono state
uccise
da UOMINI
BASTA!

**INUNCIATELI
ERMIAMOLI**
Il numero delle
time è aggiornato
2/9 e tiene conto
delle tragedie
venute in ambito
familiare.

ternità, ma non ho sentito nessuno preoccuparsi di questo bambino: cosa potrebbe accadere nella sua mente se crescendo scoprisse "le gesta" dei suoi genitori? Chi ci dice che una volta entrato nel mondo della scuola non venga fatto oggetto di umiliazioni? Credo che la magistratura dovrebbe vagliare il caso con maggiore attenzione. I danni di un'adozione tardiva sarebbero altrettanto disastrosi.

Anna Zuppa

Cara Anna,
non temere: la magistratura sta pensando solo al bene del bambino. E vedrai che deciderà al meglio. La legge, inoltre, proibisce che, in caso di adozione, vengano resi noti i nomi dei genitori biologici. Ma quando compirà 18 anni, il ragazzo potrà conoscere, se lo vorrà, la loro identità.

VINCE 500 EURO

DANIELE DECARLI,
Pedavena (BI)

VINCONO 200 EURO

VERONICA LONGO, Mongiuffi Melia (Me)
GREGORIO CALABRESE, Nardò (Le)
MAURIZIO MAZZOLA, Palermo
SIMONA INFANTINO, Caltanissetta
ANGELO CRISAFULLI, Motta Camastra (Me)
CLAUDIA MARMAL, Opera (Mi)
PALMAROSA PREVOSTO,
Settimo Rottaro (To)
CARMELA ZACCONE, Taormina (Me)
MARIAMADDALENA BARONE, Nardò (Le)
VINCENZO CALABRÒ, Taormina (Me)

**I NOMI
DEI VINCITORI
DEL CONCORSO
DI GENTE
N. 34**

GENTE SU APPLE, ANDROID E AMAZON



L'App di Gente è disponibile su App Store, Google Play e anche su Amazon App-Shop. Una copia costa 1,99 euro, mentre l'abbonamento mensile 4,99. Tutti gli abbonati possono accedere ai contenuti speciali come IL PEDIATRA, MI VUOI SPOSARE?, LA CUCINA e LE GRANDI STORIE.

SOCRATE E I CONTI DELLA GRECIA

Caro direttore,
su Gente 29 ho letto la valutazione della crisi greca. Concordo che non si possa sapere come finirà. La storia può tuttavia venire in aiuto. Strepide l'Ateniese era preoccupato per i debiti del figlio. Per non rimborsare i creditori, cercò un maestro che insegnasse al giovane ad avere ragione anche quando aveva torto: Socrate. Allora andò a finire che il filosofo fu condannato a morte. Insomma, tenere i conti a posto è un imperativo categorico.

Nerio de Carlo

AVANTI CON I REALI

Gentile direttore,
complimenti per il giornale, che compro da tanti anni. E avanti con le cronache reali, ovviamente, che sono le mie letture preferite.

Massimo

Caro Massimo,
puoi stare certo che continuiamo. Già da questo numero dove trovi, a pagina 50, un servizio sul record del regno di Elisabetta II.



IL VOLO SPECIALE DI ALLEGRA NASI

Questa splendida fotografia di Allegra Nasi, apparsa su Gente 35, è stata scattata dal campione di paracadutismo freestyle Will Penny.

116 000

È IL NUMERO D'EMERGENZA
DA CHIAMARE NEL CASO SI TEMA
LA SPARIZIONE DI UN BAMBINO